

CALDAIA

SAUNIER DUVAL - THEMATEK F24A

- **TIPOLOGIA:** murale a uso domestico, riscaldamento sanitario
- **ALIMENTAZIONE:** metano
- **CAMERA DI COMBUSTIONE:** stagna
- **DIMENSIONI:** 44 x 34 x 80 cm
- **POTENZA TERMICA NOMINALE:** 23,6 kW
- **RENDIMENTO ALLA PORTATA TERMICA NOMINALE:** 91 %
- **STELLE DI RENDIMENTO:** 3
- **PRESSIONE MAX RISCALDAMENTO:** 3 bar
- **TEMPERATURA SANITARIO (MAX/MIN):** 63/36°C
- **TEMPERATURA RISCALDAMENTO (MAX/MIN):** 78/38°C
- **PORTATA SPECIFICA IN SANITARIO:** 13,5 lt/min
- **PESO:** 33 kg



10031848

DISPONIBILE ANCHE

ARTICOLO	DESCRIZIONE
10031849	ALIMENTAZIONE GPL

PIÙ PROFESSIONALE MENO CARO

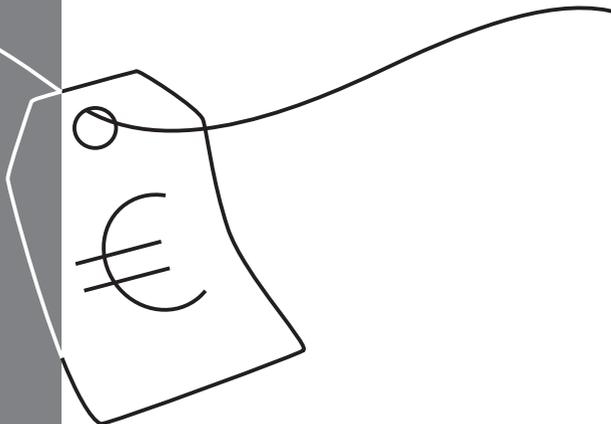
Dati tecnici, dimensionali e immagini si intendono indicativi e soggetti a variazioni senza alcun preavviso



**Hermann
Saunier Duval**
Sempre al tuo fianco

Istruzioni per l'uso e manuale d'installazione

Thematek 2 F24 - A



INDICE

1	Da leggere	2
	1.1 Benvenuto	2
	1.2 Registrazione della garanzia	2
	1.3 Manutenzione annuale	2
	1.4 Prima accensione	2
2	Presentazione dell'apparecchio	3
3	Documentazione del prodotto	3
	3.1 Conservazione dei documenti.....	3
	3.2 Spiegazione dei simboli.....	3
	3.3 Che cosa fare in caso di fuga di gas?	3
	3.4 Raccomandazioni di sicurezza.....	4
	3.5 Normative di sicurezza.....	4
	3.6 Garanzia/reponsabilità.....	4
	3.7 Uso dell'apparecchio/ responsabilità del produttore.....	5
4	Riciclo	6
	4.1 Apparecchio.....	6
	4.2 Imballaggio.....	6
5	Comando	7
	5.1 Panoramica degli elementi di comando	7
	5.2 Messa in funzione	7
	5.3 Regolazione della temperatura	7
6	Spegnimento.....	7
7	Rilevamento guasti	8
8	Protezione antigelo riscaldamento	8
9	Manutenzione e assistenza dell'apparecchio	9
	9.1 Pulizia	9
	9.2 Manutenzione ordinaria.....	9
	9.3 Parti di ricambio.....	9
10	Consigli per il risparmio energetico	9
11	Normative	10
12	Contatto del servizio post-vendita	10

1 Da leggere

1.1 Benvenuto

Gentile cliente, grazie per aver scelto una caldaia Hermann Saunier Duval.

Accordando la Sua preferenza a questa marca Lei possiede ora uno degli apparecchi più performanti di questa categoria distribuiti sul mercato europeo.

I materiali, la costruzione ed i collaudi sono perfettamente in linea con le Norme Europee e Nazionali vigenti in materia.

Le potenze, i rendimenti ed i dispositivi di sicurezza sono garantiti da prove effettuate sia sui singoli componenti che sugli apparecchi finiti, secondo le Norme Internazionali del controllo qualità. Infine le caldaie Hermann Saunier Duval sono controllate una ad una prima di essere imballate e spedite.

La invitiamo a leggere attentamente le informazioni riguardanti la messa in funzione, nonché le istruzioni per la manutenzione; potrà in tal modo evitare fastidiosi inconvenienti e prevenire antipatici guasti.

Conservi con cura il presente libretto e lo consulti quando Le sorge qualche dubbio di funzionamento e di manutenzione.

Non esiti ad interpellare i nostri Servizi di Assistenza Tecnica Autorizzati per le opportune manutenzioni periodiche. Essi porranno a Sua completa disposizione la loro provata esperienza.

Vaillant Group Italia S.p.A unipersonale

1.2 Registrazione della garanzia

Affidando le operazioni di Prima Accensione ad un Centro di Assistenza Tecnica Autorizzata Hermann Saunier Duval si attiverà automaticamente la particolare ed esclusiva Garanzia Convenzionale Hermann Saunier Duval.

Per ulteriori chiarimenti vi rimandiamo al punto 5.1 del presente libretto.

Le condizioni della Garanzia Convenzionale Hermann Saunier Duval non pregiudicano né invalidano i diritti previsti dalla direttiva europea 1999/44/CE attuati dalla legislazione italiana con Decreto Legislativo 206/2005 di cui l'Utilizzatore è e rimane Titolare.

1.3 Manutenzione annuale

Le leggi in vigore prescrivono l'obbligo di un controllo dell'apparecchio e l'analisi dei prodotti della combustione per gli impianti di riscaldamento. Le operazioni di manutenzione delle caldaie devono essere eseguite secondo le prescrizioni del costruttore e delle vigenti norme UNI e CEI e devono essere effettuate in conformità alla legislazione vigente. Per mantenere le prestazioni energetiche della caldaia riteniamo che la manutenzione periodica della caldaia stessa debba essere eseguita con cadenza annuale, fermo restando il limite massimo della periodicità dei controlli di efficienza energetica stabilito dalla legislazione vigente. Vi consigliamo quindi, per adempiere a tali operazioni, di rivolgervi alla rete di Centri di Assistenza Tecnica Autorizzati Hermann Saunier Duval.

La responsabilità iniziale dell'esercizio e manutenzione dell'impianto termico è dell'utente dell'impianto individuale (occupante dell'immobile, sia esso proprietario o no dell'immobile stesso) o dell'amministratore di condominio nel caso di impianti centralizzati; sia l'utente che l'amministratore possono trasferire la responsabilità della manutenzione ed eventualmente dell'esercizio ad un "terzo" soggetto che sia in possesso dei requisiti previsti dal D.M. 37/08. Qualora l'utente dell'impianto individuale o l'amministratore decidano di mantenere in prima persona le responsabilità di cui sopra, dovranno comunque affidare ad una impresa abilitata le operazioni di manutenzione del generatore e i controlli di efficienza energetica.

1.4 Prima accensione

Una volta completata l'installazione da parte di un soggetto abilitato secondo il D.M. 37/08, il produttore offre gratuitamente la prima accensione a condizione che questa operazione venga effettuata da un Centro di Assistenza Tecnica Autorizzato Hermann Saunier Duval.

Questa operazione, oltre ad ottimizzare il funzionamento dell'apparecchio secondo le caratteristiche dell'impianto, è condizione inderogabile per l'attivazione della garanzia convenzionale del produttore.

In ogni caso la prima messa in servizio della caldaia deve essere eseguita da una ditta installatrice abilitata ai sensi del D.M. 37/08.

2 Presentazione dell'apparecchio

Le Thematek 2 sono caldaie miste (riscaldamento + acqua calda sanitaria) a potenza regolabile e accensione elettronica.

Le Thematek 2 sono apparecchi di tipo stagno; ciò significa che sia l'aspirazione dell'aria comburente sia l'evacuazione dei gas combusti possono essere effettuate con condotti coassiali o separati. Questi sistemi offrono numerosi vantaggi fra cui :

Possibilità di installazione in ambienti di dimensioni ridotte senza necessità di areazione del locale.

Molteplici configurazioni di installazione in funzione delle caratteristiche del locale scelto.

L'installazione e la prima messa in servizio dell'apparecchio devono essere eseguite esclusivamente da un tecnico qualificato, responsabile della conformità dell'installazione e della regolazione secondo le normative e la legislazione vigente.

E' inoltre necessario consultare un tecnico qualificato anche per la manutenzione, la riparazione dell'apparecchio e per eventuali regolazioni del gas.

Hermann Saunier Duval ha sviluppato in particolare una gamma dedicata di accessori

3 Documentazione del prodotto

3.1 Conservazione dei documenti

- Conservare il presente manuale unitamente all'apparecchio come strumento di riferimento in futuro. In caso di trasloco assicurarsi che il presente manuale sia lasciato in prossimità dell'apparecchio come strumento di riferimento dei nuovi utenti.
- Leggere le presenti istruzioni e osservarle attentamente per un uso sicuro ed efficiente dell'apparecchio.

È esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per i danni causati da errori nell'installazione e nell'uso e comunque dalla mancata osservanza delle istruzioni contenute nel presente manuale.

3.2 Spiegazione dei simboli



PERICOLO:
Rischio di ferite corporee.



PERICOLO:
Rischio di shock elettrico..



ATTENZIONE:
Rischio di degrado dell'impianto o dei suoi componenti.



IMPORTANTE:
Informazione utile. Raccomandazioni di sicurezza

3.3 Che cosa fare in caso di fuga di gas?

- In caso si avverta odore di gas:
 - Non cercare perdite di gas con una fiamma accesa;
 - Non usare interruttori elettrici, telefono od oggetti che possono causare scintille;
 - Aprire immediatamente porte e finestre per aerare il locale di installazione;
 - Isolare l'alimentazione del gas agendo sulla valvola di intercettazione del gas combustibile;
 - Avvertire gli altri occupanti dell'edificio;
 - Chiamare il numero di emergenza del fornitore del gas.

3.4 Raccomandazioni di sicurezza

È necessario osservare le seguenti raccomandazioni e istruzioni di sicurezza:

- Non manomettere i dispositivi di sicurezza.
- Non cercare di modificare l'apparecchio o l'area circostante poiché ciò può influire sull'uso sicuro dell'apparecchio.
- In nessun caso danneggiare o rimuovere le guarnizioni dei componenti.
- Non eseguire mai personalmente operazioni di manutenzione o riparazione dell'apparecchio. Solo tecnici qualificati possono intervenire sull'apparecchio.
- Non consentire ai bambini di utilizzare l'apparecchio.
- Non ostruire il sistema di aspirazione dell'aria e scarico dei fumi.

Alcuni lavori di ristrutturazione domestica possono influire sul funzionamento dell'apparecchio – consultare l'installatore prima di eseguire lavori.

- Non esporre l'apparecchio ad umidità elevata.
- Non usare o conservare materiali esplosivi o infiammabili (ad esempio benzina, aerosol, solventi, detersivi a base di cloro, vernice, colla, ecc.) nello stesso locale dell'apparecchio. In determinate condizioni queste sostanze possono dimostrarsi corrosive.
- Non toccare le superfici calde dell'apparecchio, ad esempio il condotto di scarico o le connessioni idrauliche, anche dopo lo spegnimento dell'apparecchio, perché per un certo periodo queste superfici possono rimanere calde. Il contatto può provocare bruciature o ustioni.
- Prestare attenzione quando si usa il rubinetto dell'acqua calda: l'acqua che fuoriesce dal rubinetto può essere ad alta temperatura.

Questo apparecchio contiene parti metalliche (componenti) che richiedono attenzione durante la pulizia, con particolare riguardo ai bordi.

- In caso di perdita di acqua, chiudere immediatamente l'alimentazione dell'acqua fredda dell'apparecchio e fare riparare la perdita da un tecnico qualificato.

- Non conservare o collocare oggetti sull'apparecchio.

3.5 Normative di sicurezza

Le principali leggi e le norme di riferimento per la sicurezza delle installazioni sono le seguenti:

- Legge 05-03-90 n°46 art. 8, 14 e 16 “Norme per la sicurezza degli impianti”.
- Decreto Ministeriale 12-04-96 “Approvazione della regola termica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi”.
- Decreto Ministeriale 22-01-08 n°37 “Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici”
- Norma UNI 7129-1-2-3-4: 2008 “Impianti a gas per uso domestico alimentati da rete di distribuzione”.
- Norma per impianti elettrici CEI 64-8 Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua.

3.6 Garanzia/reponsabilità

CONDIZIONI DI GARANZIA CONVENZIONALE HERMANN SAUNIER DUVAL

Hermann Saunier Duval mette a disposizione del consumatore una particolare ed esclusiva Garanzia Convenzionale, che si attiva automaticamente richiedendo la Prima Accensione ad un Centro di Assistenza Tecnica Autorizzata Hermann Saunier Duval.

Le condizioni della Garanzia Convenzionale Hermann Saunier Duval non pregiudicano né invalidano i diritti previsti dalla direttiva europea 1999/44/CE attuati dalla legislazione italiana con Decreto Legislativo 206/2005 di cui l'Utilizzatore è e rimane Titolare.

La Garanzia Convenzionale ha durata di 24 mesi dalla data di prima accensione dell'apparecchio, vale solo per il territorio italiano, la Repubblica di San Marino e Stato Città del Vaticano e viene prestata dal produttore ai propri clienti finali

attraverso la rete di Centri di Assistenza Tecnica Autorizzati Hermann Saunier Duval .

La garanzia comprende:

- prima accensione GRATUITA da parte un centro di assistenza autorizzato Hermann Saunier Duval
- 2 anni (24 mesi) di garanzia convenzionale GRATUITA
- decorrenza della garanzia convenzionale dalla data di PRIMA ACCENSIONE (anziché dalla data di consegna prevista dalla legge).
- interventi totalmente GRATUITI (nel periodo di Garanzia Convenzionale)
- ricambi totalmente GRATUITI (nel periodo di Garanzia Convenzionale)
- validità della Garanzia Convenzionale per TUTTI gli utilizzatori, anche commerciali e professionali, purché l'utilizzo del prodotto sia conforme allo scopo per cui è stato costruito

Le prestazioni fornite dalla rete di assistenza Hermann Saunier Duval in occasione della prima accensione non sono da considerarsi in alcun modo un collaudo dell'impianto. Infatti, come previsto dalla legislazione in materia, si tratta di obblighi e responsabilità che competono ad altri soggetti abilitati a norma di legge.

Durante il periodo di garanzia, il produttore si riserva di offrire la miglior soluzione, sia essa una riparazione o una sostituzione, atta a porre rimedio a qualsivoglia difetto di conformità che il bene dovesse presentare. Resta comunque inteso che ogni eventuale intervento non comporterà un prolungamento del periodo di garanzia a copertura del bene stesso.

3.7 Uso dell'apparecchio/ responsabilità del produttore

La garanzia sopra descritta è applicabile a condizione che:

- L'apparecchio sia installato da un tecnico qualificato in conformità con le normative, le leggi vigenti e le istruzioni di installazione.
- L'apparecchio sia utilizzato per un normale uso domestico e in conformità con le istruzioni di funzionamento e manutenzione del produttore.

- L'apparecchio sia mantenuto, riparato, smontato o regolato durante il periodo di garanzia esclusivamente da un tecnico qualificato.
- La riparazione o la sostituzione delle parti durante il periodo di garanzia non comporta un prolungamento del periodo di garanzia a copertura del bene stesso.

Il produttore non ha alcuna responsabilità per danni derivanti da:

- Difetti o danni derivanti da installazione scadente o errata, manutenzione inadeguata o cattiva regolazione dell'acqua o del gas utilizzati.
- Difetti del sistema al quale è collegato l'apparecchio.
- Difetti causati da protezione antigelo inadeguata.
- "Deterioramento o cattiva regolazione successiva a:
 - modifiche del tipo di gas o della sua pressione di alimentazione,
 - modifica della pressione o delle caratteristiche dell'acqua utilizzata nell'impianto di riscaldamento,
 - modifica delle caratteristiche elettriche di tensione e/o frequenza di alimentazione."
- Per maggiori dettagli, consultare i Termini e Condizioni.



PERICOLO:

L'installazione di questo apparecchio è prevista solamente nei Paesi indicati sulla targhina dati.

Questo apparecchio non è previsto per essere utilizzato da persone (compresi i bambini) che presentano restrizioni fisiche, sensoriali o mentali, o una mancanza di esperienza o di conoscenze. Per garantire la sicurezza di queste persone, le stesse dovranno rivolgersi ed essere guidate da persone competenti che possano spiegarli l'utilizzo di questo apparecchio.

- Assicurarsi che i bambini non giochino con questo apparecchio.

4 Riciclo

Si consiglia il riciclo responsabile dell'imballaggio fornito con il presente apparecchio.

4.1 Apparecchio

La maggior parte dei componenti che costituiscono l'apparecchio sono realizzati con materiali riciclabili.



Questo simbolo significa che questo apparecchio non deve essere gettato assieme ai rifiuti domestici, ma è oggetto di una raccolta selettiva dovuta al suo valore, al riutilizzo o al riciclaggio.

- Portare l'apparecchio in un punto di raccolta specializzato nel trattamento, valorizzazione e riciclaggio dei rifiuti.



IMPORTANTE:
Rispettando questa direttiva fate un gesto per l'ambiente, contribuite a preservare delle risorse naturali e proteggete la salute umana.

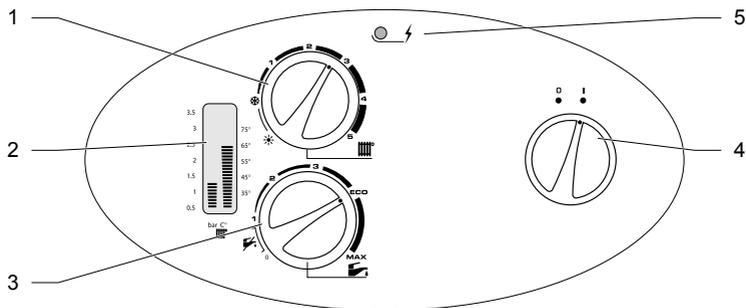
4.2 Imballaggio

Il tecnico qualificato che ha installato l'apparecchio deve:

- smistare i rifiuti in modo da separare quelli che possono essere riciclati (cartone, plastica...) da quelli che non possono essere riciclati,
- eliminare questi rifiuti in conformità con la regolamentazione in vigore.

5 Comando

5.1 Panoramica degli elementi di comando



Legenda

- 1 Regolazione temperatura circuito riscaldamento
- 2 Indicatore di pressione (bar) e temperatura circuito riscaldamento (°C)
- 3 Regolazione temperatura acqua calda sanitaria
- 4 Selettore ON/OFF
- 5 Spia difetto

5.2 Messa in funzione

- Assicurarsi che:
 - la caldaia sia alimentata elettricamente
 - il rubinetto del gas sia aperto
- Posizionare il selettore (4) su ON (I)

5.3 Regolazione della temperatura

5.3.1 Regolazione della temperatura acqua calda sanitaria

Il selettore (3) permette di impostare la temperatura desiderata dell'acqua calda sanitaria :

- Posizione 0 : solo riscaldamento
- Da 1 a ECO : la temperatura varia da 38°C a 50°C
- ECO : corrisponde alla temperatura massima raccomandata per un uso normale.
- Tra ECO e massimo : utilizzazione specifica per delle necessità fino 63°C.

5.3.2 Regolazione della temperatura acqua calda circuito riscaldamento

Il selettore (1) permette di impostare la temperatura massima della caldaia (tra 38 e 73°C).

- In Estate, posizionare il selettore su ☀

6 Spegnimento

- Posizionare il selettore (4) su 0. L'apparecchio non è più alimentato elettricamente.

Raccomandiamo di chiudere il rubinetto del gas che lo alimenta in caso di assenza prolungata.

7 Rilevamento guasti

Simboli e codici difetto	Causa	Soluzione
La caldaia smette di funzionare.	Interruzione della corrente elettrica	Verificare che non ci siano interruzioni sulla rete elettrica e che l'apparecchio sia correttamente allacciato. Ripristinando l'alimentazione elettrica la caldaia entra in funzione automaticamente. Se così non fosse, contattare un tecnico.
L'indicatore di anomalie lampeggia rosso.	Mancata estrazione o aspirazione dell'aria.	Il sistema di sicurezza blocca il funzionamento dell'apparecchio. Contattare un tecnico qualificato.
L'indicatore di pressione e l'indicatore di anomalie lampeggia rosso.	Mancanza d'acqua nell'apparecchio (< 0,5 bar)	Aprire il rubinetto sotto la caldaia fino ad ottenere una pressione di 0,8 bar sull'indicatore. Se il rabbocco dovesse avvenire troppo spesso è probabile che si tratti di una perdita dell'apparecchio. In tal caso occorre chiamare un tecnico specializzato per effettuare un controllo della caldaia. Attenzione : a partire da 2,5 bar il lampeggiare dell'indicatore (5) significa che l'impianto è in sovrappressione : spurgare un calorifero per ridurre la pressione.

- Non tentare mai di provvedere da soli alla manutenzione o alle riparazioni del proprio apparecchio e rimmetterlo in funzione solo se il guasto è stato risolto da un tecnico qualificato.

8 Protezione antigelo riscaldamento

- La posizione minima del selettore riscaldamento vi assicura comunque una protezione dell'apparecchio contro il gelo (lato riscaldamento).
- In caso di assenza prolungata, fare riferimento al capitolo «Svuotamento dell'apparecchio» del manuale d'installazione.

9 Manutenzione e assistenza dell'apparecchio

9.1 Pulizia



PERICOLO
Prima della pulizia spegnere l'apparecchio.

- Il mantello della caldaia si può pulire con un detergente neutro liquido ed un panno umido, quindi lucidare con un panno asciutto.



ATTENZIONE
Non usare abrasivi o solventi per non danneggiare la vernice o le parti in plastica.

9.2 Manutenzione ordinaria

La manutenzione periodica dell'apparecchio è fondamentale per mantenere inalterate nel tempo le caratteristiche di sicurezza ed efficienza dell'apparecchio stesso.



ATTENZIONE
Una manutenzione errata o inadeguata può influire gravemente sulla sicurezza dell'apparecchio e causare lesioni.

I Centri di Assistenza Tecnica Autorizzati Hermann Saunier Duval sono costituiti da professionisti abilitati secondo le vigenti norme di legge, costantemente aggiornati sui prodotti Hermann Saunier Duval, sulle norme di settore, sulle tecniche di sicurezza ed utilizzano parti di ricambio originali.

Per avere un prodotto sempre efficiente, al massimo rendimento, conforme alle normative tecniche ed alle leggi vigenti, Hermann Saunier Duval consiglia di rivolgersi alla propria rete di Centri di Assistenza Tecnica Autorizzati per far effettuare una manutenzione periodica annuale dell'apparecchio.

In tal modo si potrà contribuire ad un risparmio nel consumo di combustibile, si ridurranno le probabilità di imprevisti e fastidiosi fermi tecnici ed, in ultima analisi, si porrà l'apparecchio in condizione di allungare la propria vita operativa.

9.3 Parti di ricambio

Per assicurare un sicuro e corretto funzionamento del prodotto, è necessario utilizzare ricambi originali del produttore.

10 Consigli per il risparmio energetico

Sonda esterna

La sonda esterna permette di regolare la temperatura di mandata dell'impianto di riscaldamento in funzione sia della temperatura ambiente che della temperatura esterna all'abitazione. Non viene quindi prodotto calore in eccesso rispetto a quello effettivamente necessario al momento.

Abbassamento del riscaldamento

Nelle ore notturne e quando si rimane assenti è opportuno abbassare la temperatura ambiente. Il modo più semplice ed affidabile è utilizzare centraline di regolazione con programmi orari selezionabili a piacere. Durante le ore di riduzione della temperatura è opportuno impostare una temperatura ambiente di ca. 5 °C inferiore a quella di comfort.

Un abbassamento superiore a 5 °C non conviene in termini di risparmio energetico, in quanto i successivi periodi di riscaldamento alla temperatura di comfort richiederebbero altrimenti una potenza di riscaldamento più elevata. Solo in caso di un'assenza prolungata, per es. durante le vacanze, vale la pena di abbassare ulteriormente le temperature.

In inverno è comunque importante assicurare una sufficiente protezione antigelo.

Temperatura ambiente

Regolare la temperatura ambiente al valore necessario per il proprio benessere. Ogni grado in eccesso significa un consumo energetico maggiore, pari a circa 6%. Inoltre è importante adeguare la temperatura ambiente anche al tipo di utilizzo dei singoli locali.

Riscaldamento uniforme

Per un maggiore comfort ed un riscaldamento intelligente riscaldare tutte le stanze di un appartamento in modo conforme al loro utilizzo.

Non coprire gli apparecchi di regolazione

Non coprire il termostato di regolazione della temperatura ambiente con mobili, tende o altri oggetti. L'aria ambiente in circolazione deve potere essere rilevata senza ostacoli.

11 Normative

Le principali leggi e le norme di riferimento per l'installazione, l'esercizio e la manutenzione di caldaie con potenza nominale minore o uguale a 35 kW sono le seguenti:

Legge 05-03-90 n°46 art. 8, 14 e 16 "Norme per la sicurezza degli impianti".

Legge 09-01-91 n°10 "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia".

D.P.R. 26-08-93 n°412 e successive modifiche "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art.4, comma 4 della Legge 9 Gennaio 1991 n°10".

Decreto Legislativo 19-08-05 n°192 e successive modifiche "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia".

ALLEGATO G Decreto Legislativo 19-08-05 n°192

Decreto Ministeriale 17-03-03 "Libretto di Impianto".

Decreto Ministeriale 12-04-96 "Approvazione della regola termica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi".

Decreto Ministeriale 22-01-08 n°37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici".

Norma UNI 7129-1-2-3-4: 2008 "Impianti a gas per uso domestico alimentati da rete di distribuzione".

UNI 8065:1989 "Trattamento dell'acqua negli impianti termici ad uso civile"

Norma per impianti elettrici CEI 64-8 Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua.

12 Contatto del servizio post-vendita

È possibile rintracciare il nominativo del Centro di Assistenza Tecnica Autorizzato Hermann Saunier Duval più vicino consultando il sito internet all'indirizzo www.hermann-saunierduval.it.

INDICE

1	Avvertenze sulla documentazione	12
2	Descrizione dell'apparecchio	12
	2.1 Targhetta del prodotto	12
	2.2 Dichiarazione di conformità	12
	2.3 Schema funzionale	13
3	Requisiti del luogo di montaggio	14
4	Avvertenze per la sicurezza e norme	14
	4.1 Avvertenze per la sicurezza	14
	4.2 Normative	14
5	Installazione dell'apparecchio	15
	5.1 Raccomandazioni prima dell'installazione.....	15
	5.2 Dimensioni	16
	5.3 Elenco del materiale forniti	16
	5.4 Fissaggio al muro	16
	5.5 Collegamento gas e acqua.....	17
	5.6 Raccordo fumi	17
	5.7 Collegamento elettrico.....	21
	5.8 Collegamento degli accessori	21
6	Messa in servizio	21
7	Regolazioni specifiche.....	22
	7.1 Regolazione della potenza del riscaldamento	22
	7.2 Funzionamento della pompa	22
	7.3 Regolazione del carico circuito riscaldamento	22
8	Svuotamento dell'apparecchio.....	23
	8.1 Circuito riscaldamento.....	23
	8.2 Circuito sanitario.....	23
9	Cambiamento di gas.....	24
10	Sicurezza di funzionamento.....	24
11	Funzionamento di prova e rimessa in servizio	24
12	Consegna all'utilizzatore	24
13	Pezzi di ricambio.....	24
14	Servizio Assistenza	25
	14.1 Rilevatore di portata	25
	14.2 Filtro acqua fredda	25
	14.3 Filtro ritorno riscaldamento	26
	14.4 Motore pompa.....	26
	14.5 Scambiatore sanitario.....	26
	14.6 Valvola tre vie.....	26
	14.7 Rilevatore di pressione circuito riscaldamento.....	26
	14.8 Sostituzione del cavo di alimentazione	26
15	Dati tecnici	27

1 Avvertenze sulla documentazione

- Si prega di consegnare tutta la documentazione all'utilizzatore dell'apparecchio. L'utilizzatore deve conservare tali documenti per poterli eventualmente consultare in caso di necessità.

Non si assume alcuna responsabilità per danni insorti a causa della mancata osservanza di queste istruzioni.

- Compilare il certificato di garanzia e chiedere all'utente di conservarla. Dovrà infatti essere mostrata al tecnico del Servizio Assistenza in caso di intervento in garanzia.

2 Descrizione dell'apparecchio

2.1 Targhetta del prodotto

La targhetta segnaletica posta all'interno dell'apparecchio certifica il luogo di produzione e il Paese al quale tale apparecchio è destinato.

Attenzione! L'apparecchio deve essere messo in funzione solo con il tipo di gas indicato sulla targhetta.

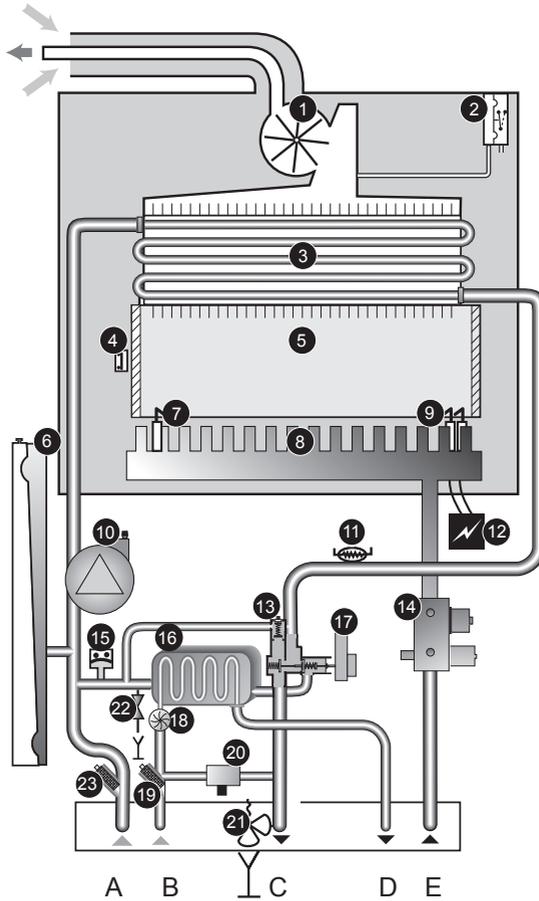
Le indicazioni riguardanti lo stato delle regolazioni menzionate sulla targhetta segnaletica e su questa documentazione debbono essere compatibili con le condizioni d'alimentazione locali.

2.2 Dichiarazione di conformità

Le caldaie Hermann Saunier Duval hanno ottenuto la certificazione CE (DM 2 Aprile 1998 regolamento di attuazione art. 32 Legge 10/91) e sono conformi alle seguenti Direttive e successivi aggiornamenti, rispondono ai requisiti di rendimento minimo a carico nominale ed al 30% del carico previsti dal DPR 412/93 (regolamento di attuazione Legge 10/91, art. 4, comma 4) e successive modifiche.

- Direttiva europea n°2009-142 relativa agli apparecchi a gas.
- Direttiva europea n°2004-108 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alla compatibilità elettromagnetica.
- Direttiva europea n°2006-95 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alla bassa tensione.
- Direttiva europea n°92-42 relativa al rendimento delle caldaie.

2.3 Schema funzionale



Legenda

- | | | | |
|----|---------------------------------------|----|-----------------------------------|
| 1 | Estrattore | 17 | Valvola a 3 vie |
| 2 | Pressostato aria | 18 | Rilevatore di portata |
| 3 | Scambiatore circuito riscaldamento | 19 | Filtro arrivo acqua fredda |
| 4 | Termostato sicurezza surriscaldamento | 20 | Gruppo di riempimento |
| 5 | Camera di combustione | 21 | Valvola di sicurezza |
| 6 | Vaso di espansione | 22 | Rubinetto di scarico |
| 7 | Elettrodo di rivelazione fiamma | 23 | Filtro sul circuito riscaldamento |
| 8 | Brucciante | | |
| 9 | Elettrodo accensione | | |
| 10 | Pompa | | |
| 11 | Captore di temperatura | | |
| 12 | Scheda d'accensione | A | Ritorno riscaldamento |
| 13 | By-pass | B | Ingresso acqua fredda |
| 14 | Meccanismo del gas | C | Mandata riscaldamento |
| 15 | Captore di pressione acqua | D | Uscita acqua calda |
| 16 | Scambiatore circuito sanitario | E | Arrivo gas |

3 Requisiti del luogo di montaggio

- Assicurarsi che la parete sulla quale si installerà l'apparecchio sia sufficientemente solida per sopportare il peso dell'apparecchio stesso.
- Assicurarsi che ci sia spazio sufficiente per il posizionamento delle tubature dell'acqua e del gas e per il circuito di scarico delle valvole verso le fognature.
- Non montare la caldaia sopra un altro apparecchio che ne potrebbe compromettere il funzionamento (ad es. sopra ad un fornello) o in un locale con atmosfera aggressiva.
- Per consentire i lavori di manutenzione regolare, rispettare una distanza minima laterale dall'apparecchio.
- il luogo di montaggio deve essere al riparo dal gelo tutto l'anno. Nel caso in cui questa condizione non possa essere rispettata, informare l'utilizzatore, consigliandolo di prendere delle misure precauzionali.
- Questi requisiti devono essere resi noti all'utilizzatore.

4 Avvertenze per la sicurezza e norme

4.1 Avvertenze per la sicurezza

Tutti gli interventi all'interno dell'apparecchio devono essere eseguiti da un tecnico qualificato o da un Centro Assistenza Hermann Saunier Duval.

Se la pressione del gas all'ingresso dell'apparecchio si trova al di fuori dei parametri menzionati, non deve essere messo in funzione. Se la causa del problema non può essere identificata o se il problema non viene risolto, avvisare la società di erogazione del gas.

Attenzione! In caso di installazione non corretta, c'è il rischio di scossa elettrica e di danneggiamento dell'apparecchio.

- Durante l'installazione dei collegamenti, accertarsi che tutte le guarnizioni siano applicate correttamente, in modo da escludere con sicurezza il rischio di perdite di gas o di acqua.

- Per adattare l'apparecchio ad un diverso tipo di gas utilizzare esclusivamente i kit di sostituzione gas Hermann Saunier Duval appositamente previste per questi casi e messe a disposizione dalla stessa società.

4.2 Normative

Le principali direttive, leggi e le norme di riferimento per l'installazione, l'esercizio e la manutenzione di caldaie con potenza nominale minore o uguale a 35 kW sono le seguenti:

- Direttiva Gas 2009/142/CE.
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2004/108/CE.
- Direttiva Rendimenti 92/42/CE.
- Direttiva Bassa Tensione 2006/95/CE.
- Direttiva Rendimento Energetico negli edifici 2002/91/CE.
- Legge 05-03-90 n°46 art. 8, 14 e 16 «Norme per la sicurezza degli impianti».
- Legge 09-01-91 n°10 «Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia».
- D.P.R. 26-08-93 n°412 e successive modifiche «Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4 della Legge 9 Gennaio 1991 n°10».
- Decreto Legislativo 19-08-05 n°192 e successive modifiche « Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia ».
- ALLEGATO G Decreto Legislativo 19-08-05 n°192.
- Decreto Ministeriale 17-03-03 «Libretto di Impianto».
- Decreto Ministeriale 12-04-96 «Approvazione della regola termica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi».

- Decreto Ministeriale 22-01-08 n°37 «Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici».
- Norma UNI 7129-1-2-3-4: 2008 «Impianti a gas per uso domestico alimentati da rete di distribuzione».
- UNI 8065:1989 «Trattamento dell' acqua negli impianti termici ad uso civile».
- Norma per impianti elettrici CEI 64-08 Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua.
- Decreto Legislativo 04-12-1992 n° 475 «Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.
- Decreto Legislativo 09-04-2008 n° 81 «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro».

Le superfici di riscaldamento possono essere costituite da radiatori, convettori, termoventilatori o pannelli a pavimento.

Attenzione: se i materiali utilizzati sono di natura differente, possono aver luogo fenomeni di corrosione. In tal caso si consiglia di aggiungere all'acqua del circuito di riscaldamento un inibitore (nelle proporzioni indicate dal costruttore) che eviterà la produzione di gas e la formazione di ossido.

Le sezioni di canalizzazione saranno determinate utilizzando la curva carico/prevalenza (vedere il capitolo «regolazione della portata del circuito riscaldamento»). La rete di distribuzione sarà calcolata secondo il carico corrispondente alla potenza realmente necessaria senza tener conto della potenza massima che può fornire la caldaia. Si raccomanda comunque di prevedere una portata sufficiente in modo che lo scarto di temperatura tra mandata e ritorno sia inferiore o uguale a 20°K. La portata minima è indicata nel capitolo «Dati tecnici» alla fine del manuale.

Le tracce delle tubazioni saranno progettate in maniera tale da evitare le sacche d'aria e facilitare la pulizia dell'apparecchio. In ogni punto alto delle canalizzazioni e su tutti i radiatori debbono essere previsti dei filtri.

Il volume totale d'acqua ammesso per il circuito di riscaldamento dipende, inoltre, dal carico statico a freddo. Il vaso d'espansione incorporato in caldaia è già pretrattato in fabbrica (vedere il capitolo «Dati tecnici» alla fine del manuale).

E' possibile modificare, all'atto della messa in opera, la pressione di precarica in caso di carico statico più elevato. Si raccomanda di prevedere un rubinetto di scarico nel punto più basso dell'apparecchio.

In caso d'installazione di rubinetti termostatici, si consiglia di non dotarne la totalità dei radiatori facendo attenzione a posizionare questi rubinetti all'interno di locali a grande richiesta e mai dove è stato installato il termostato.

- Se si tratta di una vecchia installazione è indispensabile lavare il circuito dei radiatori prima di installare la nuova caldaia.
- Se la caldaia non viene subito installata, proteggere i differenti raccordi in modo che né il rivestimento né la vernice possano compromettere la tenuta stagna del successivo collegamento.

5 Installazione dell'apparecchio

5.1 Raccomandazioni prima dell'installazione

5.1.1 Descrizione del circuito sanitario

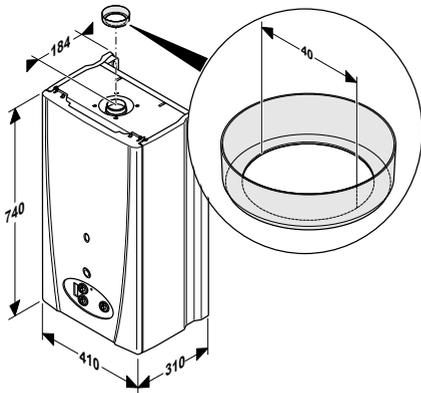
Il circuito di distribuzione sarà realizzato in modo da evitare al massimo le perdite di carico (limitare il numero di curve a gomito, utilizzare rubinetteria ad ampia sezione di passaggio per permettere un carico sufficiente).

La caldaia può funzionare con una pressione d'alimentazione minima ma con un carico modesto. Un uso più appropriato si ottiene a partire da 0.8 bar di pressione d'alimentazione.

5.1.2 Descrizione del circuito riscaldamento

Le caldaie Thematik 2 possono adattarsi a tutti i tipi d'installazione : doppio tubo, mono tubo seriale o derivato, superfici riscaldanti, ecc.

5.2 Dimensioni



5.3 Elenco del materiale forniti

La caldaia viene consegnata in un unico collo contenente:

Caldaia

Sacchetto di accessori con :

- Staffa di fissaggio
- Tubo di spurgo
- Sacchetto di guarnizioni
- Prolunga del rubinetto di riempimento

Magnete riportante la guida rapida per l'uso

- Certificato di garanzia
- Libretto di impianto
- Istruzioni per l'uso e manuale d'installazione
- Dima di installazione in carta

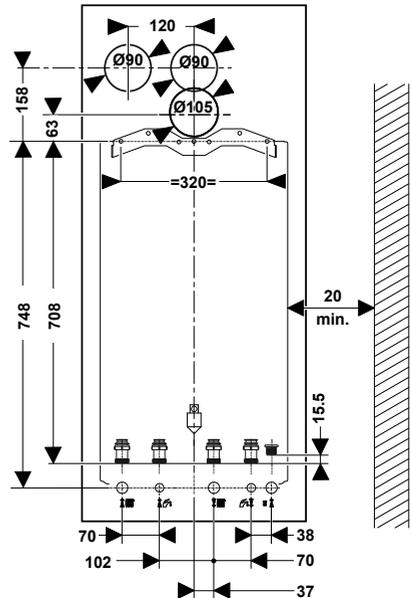
I kit di scarico fumo verranno ordinati in funzione della configurazione dell'impianto.

5.4 Fissaggio al muro

- Assicurarsi che i materiali utilizzati per la realizzazione dell'installazione siano compatibili con quelli dell'apparecchio.
- Determinare il luogo di montaggio. Fare riferimento al capitolo «Requisiti del luogo di montaggio».

Il fissaggio della staffa dovrà essere adattato alle caratteristiche del muro portante e dovrà tener conto del peso della caldaia riempita d'acqua.

- Effettuare i buchi delle viti di fissaggio conformemente alla maschera di foratura consegnata con l'apparecchio.
- Posizionare la caldaia al di sopra dei ganci di ancoraggio.



5.5 Collegamento gas e acqua

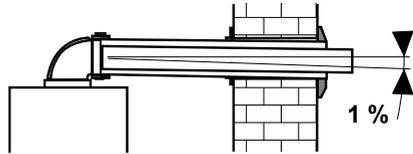
- Prima di effettuare qualsiasi tipo di operazione, procedere ad una pulizia accurata delle tubazioni con l'ausilio di un prodotto specifico per eliminare impurità quali tracce di limatura, sporcizia, oli e grassi che possono essere presenti. Questi corpi estranei possono facilmente essere introdotti all'interno dell'apparecchio, alterandone il funzionamento.
- Non utilizzare prodotti caustici per non danneggiare i circuiti.
- Non trattare con materiale abrasivo le tubature montate: questa operazione rischia di danneggiare le giunture e la tenuta stagna dei rubinetti.

5.6 Raccordo fumi

Si possono realizzare diverse configurazioni di uscita dello scarico.

- Non esiti a contattare il Suo rivenditore per ricevere maggiori informazioni riguardo le altre possibilità e gli accessori relativi.

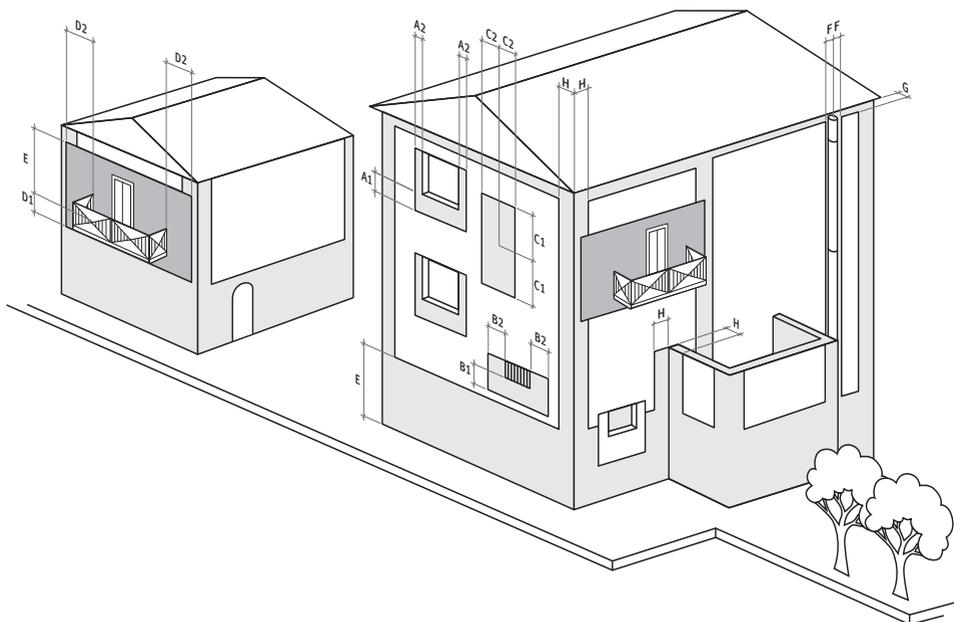
Attenzione! Si devono utilizzare solamente gli accessori scarico adatti alla gamma Thematek 2.



I tubi orizzontali devono avere una pendenza di circa l'1% verso l'esterno per poter eliminare delle possibili condense.

La lunghezza massima dei tubi è stabilita in funzione del modello (per esempio C12).

- Qualunque sia il tipo di scarico selezionato, rispettare le distanze minime indicate all'interno della tabella seguente per il posizionamento dei terminali di scarico.



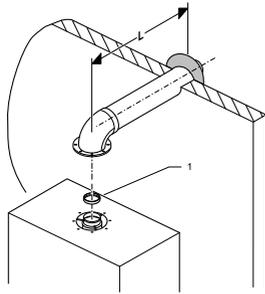
Posizionamento del terminale	Quota	Apparecchi tipo C oltre 16kW fino a 35 kW	Apparecchi tipo B oltre 16kW fino a 35 kW
Sotto finestra	A1	600	2500
Adiacenza ad una finestra	A2	400	400
Sotto apertura di aerazione/ventilazione	B1	600	2500
Adiacenza ad una apertura di aerazione/ventilazione	B2	600	600
Distanza in verticale tra due terminali di scarico	C1	1500	2500
Adiacenza in orizzontale ad un terminale di scarico	C2	1000	600
Sotto balcone*	D1	300	500
Fianco balcone	D2	1000	1000
Dal suolo o da altre piano di calpestio	E	2200	2200
Da tubazioni o scarichi verticali od orizzontali**	F	300	300
Sotta gronda	G	300	500
Da un angolo/rientraza/parete dell'edificio	H	300	600

* I terminali sotto un balcone praticabile, devono essere collocati in posizione tale che il percorso dei fumi, dal punto di uscita del terminale al loro sbocco del perimetro esterno del balcone, compresa l'altezza dell'eventuale parapetto di protezione (se chiusa), non sia minore di 2000mm. Per una corretta computazione del percorso dei fumi vedere.

** Nelle collocazione dei terminali dovranno essere adottate distanze non minori di 500mm da materiali sensibili all'azione dei prodotti della combustione (per esempio, gronde e pluviali di materiale plastico, elementi sporgenti di legno, ecc.) per distanze minori adottare adeguate schermature nei riguardi di detti materiali.

- Questi requisiti devono essere resi noti all'utilizzatore.

**5.6.1 Sistema di scarico orizzontale
Ø 60/100 mm
(installazione di tipo C12)**



Legenda

1 Diaframma (già montato in caldaia)

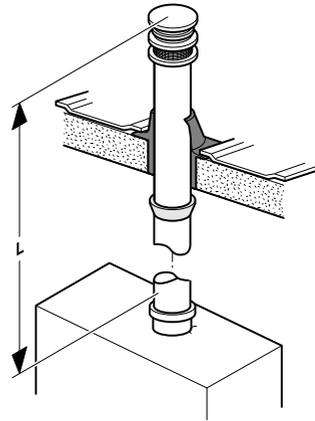
L'applicazione è composta da una curva di partenza e una o più prolunghe di lunghezza totale (L).

Il diaframma fornito all'interno del sacchetto dei giunti deve essere posizionato sull'uscita fumi quando la lunghezza dei condotti (L) è inferiore alla lunghezza massima con diaframma.

Modello	Lunghezza max. senza diaframma	Lunghezza max. con diaframma
Ø 60/100	3,5 m	0.5 m

Ogni volta che si rende necessario un gomito supplementare di 90° (o 2 di 45°), la lunghezza (L) deve essere diminuita di 1 m.

**5.6.2 Sistema di scarico verticale
Ø 80/125 mm
(installazione di tipo C32)**

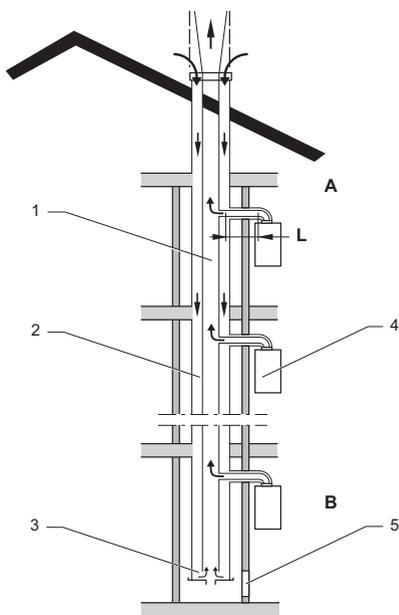


L'applicazione è composta da una raccordo di partenza e una o più prolunghe di lunghezza totale (L).

Il diaframma fornito all'interno del sacchetto dei giunti deve essere posizionato sull'uscita fumi quando la lunghezza dei condotti (L) è inferiore alla lunghezza massima con diaframma.

Modello	Lunghezza max. senza diaframma	Lunghezza max. con diaframma
Ø 80/125	12 m	1 m

5.6.3 Raccordo scarico su condotto collettivo (installazione di tipo C42)



Legenda

- 1 Condotto fumi
- 2 Condotto aria
- 3 Dispositivo d'equilibratura delle pressioni
- 4 Apparecchio stagno tipo C42
- 5 Ispezione
- A Ultimo piano
- B Primo piano
- L 3,5 m

L'applicazione è composta da una curva di partenza e una o più prolunghe di lunghezza totale (L).

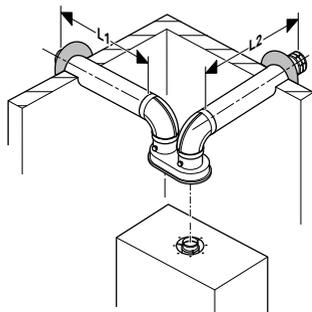
Ogni volta che si rende necessario un gomito supplementare di 90° (o 2 di 45°), la lunghezza (L) deve essere diminuita di 1 m.

5.6.4 Sistema a doppio flusso 2 x Ø 80 mm (installazione di tipo C52)



ATTENZIONE:

Tutte le condutture che attraversano una parete e superano di 60°C la temperatura ambiente, devono essere isolate termicamente a livello di questo passaggio. L'isolamento può essere ottenuto con l'aiuto di materiale isolante appropriato di spessore ≥ 10 mm e di conducibilità termica $\lambda \leq 0,04$ W/m.K.



La massima lunghezza si ottiene utilizzando un separatore di flusso, due curve ed un condotto e di lunghezza $(L1 + L2)$ di 38 m.

Il diaframma fornito all'interno del sacchetto dei giunti deve essere posizionato sull'uscita fumi quando la lunghezza dei condotti $(L1+L2)$ è inferiore alla lunghezza massima con diaframma.

Modello	Lunghezza max. senza diaframma
2 x Ø 80 mm	2 x 17 m

Ogni volta che si rende necessario un gomito supplementare di 90° (o 2 di 45°), la lunghezza $(L1+L2)$ deve essere diminuita di 1 m.

5.7 Collegamento elettrico

Pericolo! Un'installazione non a regola d'arte comporta il pericolo di scarica elettrica e di danneggiamento dell'apparecchio.

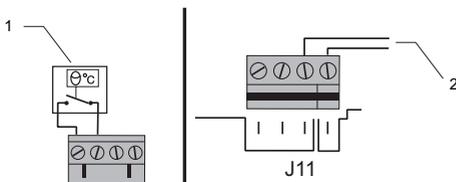
- Collegare il cavo d'alimentazione della caldaia alla rete 230 V monofase + terra.
- Rispettare le connessioni fase e neutro sulla caldaia.

Importante: le connessioni elettriche dell'apparecchio devono essere effettuate da personale qualificato. Tutti gli interventi all'interno dell'apparecchio devono essere eseguiti da Centri Assistenza tecnica o da personale qualificato.

Secondo le norme vigenti, questo collegamento deve essere realizzato con l'ausilio di un interruttore bipolare con una separazione di almeno 3 mm tra ciascun contatto.

Può essere richiesta una protezione supplementare al momento dell'installazione per assicurare una categoria di sovratensione II.

5.8 Collegamento degli accessori



Legenda

- 1 Termostato ambiente
- 2 Captore della sonda esterna

5.8.1 Termostato ambiente (fornito come accessorio)

- Collegare i fili del termostato come illustrato nella figura.

Attenzione: se non è stato previsto l'impiego del termostato ambiente, lasciare il ponte tra i due punti dei morsetti.

Importante : il connettore è utilizzato per raccordare un termostato 24V. In nessun caso, deve ricevere alimentazione di rete 230 V.

5.8.2 Sonda esterna (fornita come accessorio)

- Raccordare 2 fili del sensore di temperatura sul connettore fornito con la sonda esterna.
- Inserire il connettore in posizione J11 della scheda elettronica.

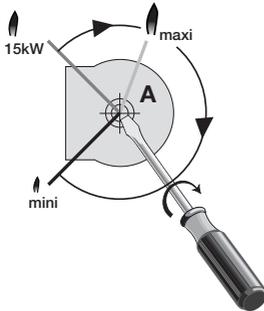
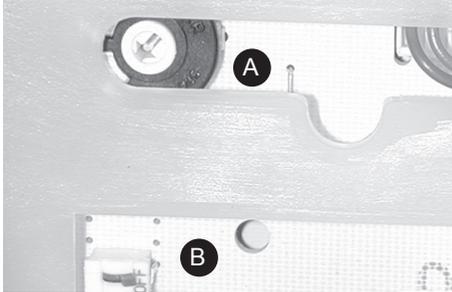
6 Messa in servizio

- Posizionare il selettore su 0: la caldaia non è alimentata.
- Aprire il tappo del degasatore automatico della pompa e tutti i tappi degli spurgatori dell'impianto.
- Aprire il rubinetto blu di riempimento d'acqua che si trova sotto la caldaia fino a leggere 0.8 bar sull'indicatore di pressione.
- Spurgare ogni radiatore fino ad ottenere un getto normale d'acqua, quindi chiudere lo spurgo.
- Lasciare la bocca dello spurgo della pompa aperta.
- Assicurarsi che l'indicatore di pressione segnali un valore superiore tra 1 e 2 bar; diversamente, riempire di nuovo la caldaia.
- Aprite i diversi rubinetti dell'acqua calda sanitaria per eliminare aria dall'apparecchio.

7 Regolazioni specifiche

7.1 Regolazione della potenza del riscaldamento

La potenza termica della caldaia può essere regolata a tutti i valori compresi fra la potenza massima e minima. La regolazione si effettua agendo sul potenziometro (A) tenendo presente che girando nel senso orario la potenza aumenta e diminuisce girando in senso inverso.



Nota : la diminuzione della potenza nella funzione riscaldamento non incide assolutamente sulla potenza nella funzione sanitario.

Le caldaie sono impostate in fabbrica a 15 kW.

7.2 Funzionamento della pompa

L'interruttore B posto sulla scheda elettronica determina il funzionamento della pompa :

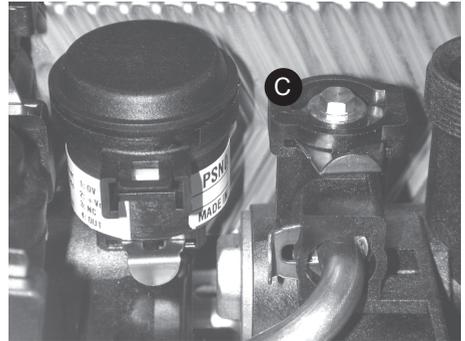
- ON, (regolazione della fabbrica), la pompa funziona con il termostato ambiente.
- OFF, la pompa funziona con il bruciatore.

7.3 Regolazione del carico circuito riscaldamento

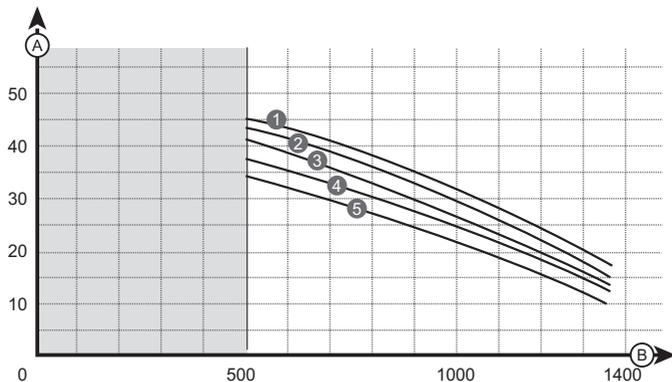
E' necessario adattare questo apparecchio in funzione del carico dell'impianto.

Alla consegna, la vite (C) del by-pass integrato è aperta d'un 1/2 giro.

- A seconda delle necessità, effettuare la rotazione di questa vite (per esempio, avvitate per chiudere) per adattare la prevalenza disponibile alla perdita di carico dell'apparecchio secondo la curva carico/prevalenza.



Curva carico/prevalenza :



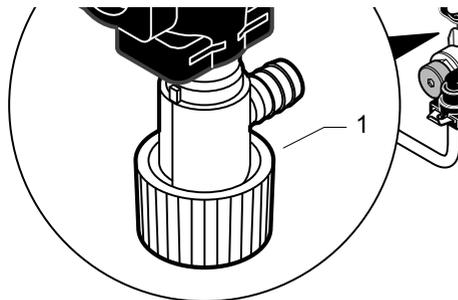
Legenda

- A Pressione disponibile (kPa) tra mandata e ritorno riscaldamento
- B Portata nel circuito riscaldamento (l/h)
- 1 By-pass chiuso
- 2 Aperto 1/4 di giro
- 3 Aperto 1/2 di giro
- 4 Aperto 1 giro
- 5 Aperto 2 di giro

8 Svuotamento dell'apparecchio

8.1 Circuito riscaldamento

- Aprire il rubinetto di scarico previsto nel punto basso dell'apparecchio.
- Fare una presa d'aria aprendo, per esempio, uno spurgo dell'apparecchio.



8.2 Circuito sanitario

- Chiudere il rubinetto di entrata acqua fredda dell'apparecchio.
- Aprire uno o più rubinetti acqua calda.

9 Cambiamento di gas

Per un funzionamento con un gas diverso da quello previsto dalla fabbrica, bisogna effettuare delle regolazioni al livello della valvola del gas.

10 Sicurezza di funzionamento

La lista di codici difetto compaiono nel modo d'uso.

Importante, in caso di presenza d'aria nelle tubazioni, spurgare l'aria contenuta nei radiatori e regolare la pressione. Se la cosa si verifica di frequente, avvertire il Servizio Assistenza perché potrebbe trattarsi di perdite leggere sull'apparecchio e bisognerà perciò ricercare l'origine in una corrosione del circuito di riscaldamento, alla quale rimediare con un trattamento appropriato dell'acqua del circuito.

11 Funzionamento di prova e rimessa in servizio

Dopo l'esecuzione dei lavori di ispezione è necessario controllare il corretto funzionamento dell'apparecchio.

- Mettere in funzione l'apparecchio.
- Controllare che l'apparecchio non presenti perdite né sul lato gas né sul lato acqua, altrimenti sigillarle a tenuta.
- Controllare l'accensione e che la fiamma del bruciatore principale sia costante.
- Controllare il corretto scarico dei gas combusti.
- Controllare la corretta impostazione e il perfetto funzionamento di tutti i dispositivi di comando e controllo.

12 Consegna all'utilizzatore

L'utilizzatore deve essere istruito su come trattare e come fare funzionare la propria caldaia.

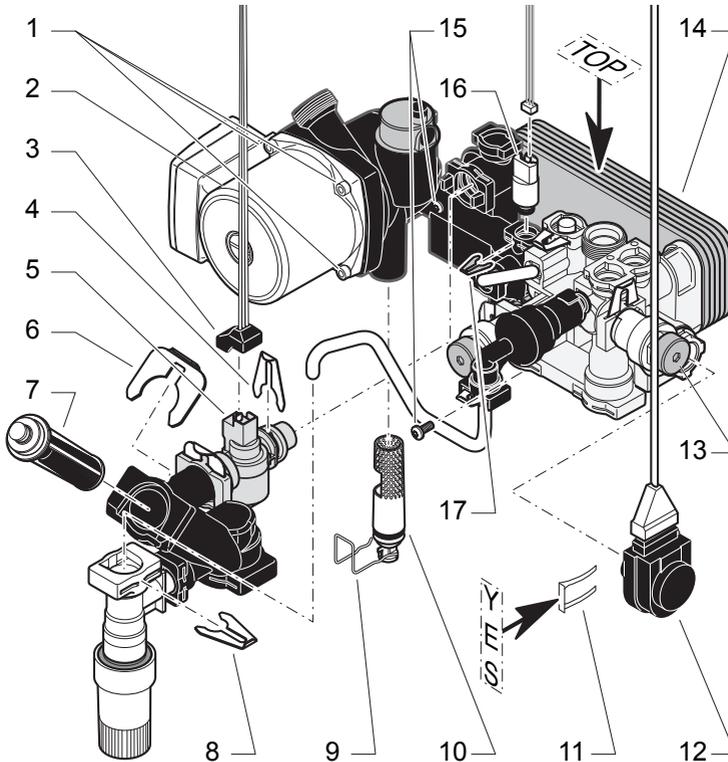
- Fare familiarizzare il cliente con i comandi dell'apparecchio.
- Mostrare il contenuto del manuale di istruzioni per l'uso all'utilizzatore e rispondere a sue eventuali domande.
- Consegnare all'utilizzatore tutti i manuali di istruzioni e le documentazioni dell'apparecchio a lui destinate perché le conservi.
- Istruire l'utilizzatore in particolare modo su tutte le indicazioni per la sicurezza che questi deve rispettare.
- Istruire l'utilizzatore sulla necessità della regolare ispezione/manutenzione dell'impianto. Raccomandare la stipula di un contratto di ispezione/manutenzione.

13 Pezzi di ricambio

Per garantire il buon funzionamento duraturo di tutti i componenti dell'apparecchio e conservare l'apparecchio in buono stato, bisogna utilizzare solamente i pezzi di ricambio originali Hermann Saunier Duval quando si effettuano lavori di riparazione e manutenzione.

- Utilizzare esclusivamente pezzi di ricambio certificati come originali Hermann Saunier Duval.
- Assicurarsi del montaggio corretto di pezzi di ricambio rispettando la posizione e il senso con cui sono stati montati originariamente.

14 Servizio Assistenza



Legenda

- 1 Viti fissaggio motore pompa
- 2 Motore pompa
- 3 Connettore rilevatore di portata
- 4 Clip di fissaggio rilevatore di portata
- 5 Rilevatore di portata
- 6 Clip di fissaggio filtro acqua fredda
- 7 Filtro acqua fredda
- 8 Clip di fissaggio tubo di riempimento
- 9 Clip di fissaggio filtro ritorno riscaldamento
- 10 Filtro ritorno riscaldamento
- 11 Clip di fissaggio della valvola 3 vie
- 12 Valvola a 3 vie
- 13 Valvola di sicurezza circuito sanitario
- 14 Scambiatore sanitario
- 15 Vite di fissaggio dello scambiatore sanitario
- 16 Rilevatore di pressione circuito riscaldamento
- 17 Morsetto di tenuta del rilevatore di pressione

14.1 Rilevatore di portata

- Chiudere l'ingresso dell'acqua fredda.
- Sganciare la clip (8), poi fate ruotare il rubinetto e il tubo di riempimento.
- Liberare il connettore (3) posizionato sotto il cappuccio in gomma.
- Togliere la clip (4).
- Svitare il raccordo d'arrivo acqua fredda sotto la caldaia.
- Togliere il rilevatore di portata (5) e il filtro.

14.2 Filtro acqua fredda

- Chiudere l'alimentazione generale dell'acqua fredda.
- Sganciare la clip che trattiene il filtro (6).
- Togliere il filtro (7) e pulirlo.

14.3 Filtro ritorno riscaldamento

- Staccare la clip di tenuta del filtro (9) posizionato sotto la pompa.
- Togliere il filtro (10) e pulirlo.

14.4 Motore pompa

- Svitare le 4 viti di fissaggio del motore pompa (1).

14.5 Scambiatore sanitario

- Svitare le due viti di fissaggio (13) accessibile dal fronte caldaia.
- Estrarre lo scambiatore sanitario (14).

Attenzione al senso del rimontaggio : la scritta «TOP», impressa sullo scambiatore dovrà essere posizionata verso l'alto.

14.6 Valvola tre vie

- Togliere la clip (11) poi l'insieme della valvola 3 vie (12).
- Se non c'è accesso laterale, smontare prima il meccanismo gas.

Attenzione al senso di rimontaggio della clip : l'etichetta «YES» dovrà essere posizionato nel corretto senso di lettura.

14.7 Rilevatore di pressione circuito riscaldamento

- Togliere il morsetto e staccare la clip (16).
- Togliere il rilevatore di pressione (15).

14.8 Sostituzione del cavo di alimentazione



PERICOLO:

Il cavo di alimentazione elettrica dell'apparecchio deve essere sostituito dal produttore, dal suo servizio post-vendita o da personale qualificato per evitare qualsiasi pericolo.

- Se il cavo di alimentazione è danneggiato, sostituirlo seguendo le raccomandazioni contenute nel capitolo "Connessioni elettriche".

15 Dati tecnici

Tipo F Caldaia istantanea a gas, tipo C12, C32, C42, C52

Caratteristica	Unità	Thematek 2 F 24
Categoria gas		II _{2H3+}
Riscaldamento		
Potenza utile (Pmin)	kW	8.9
Potenza utile (Pmax)	kW	24.6
Rendimento sul P.C.I.	%	92.9
Temperatura max di mandata riscaldamento	°C	73
Temperatura min di mandata riscaldamento	°C	38
Capacità del vaso d'espansione	l	5
Pressione di precarica vaso d'espansione	bar	0.5
	MPa	0.05
Contenuto d'acqua max nel circuito a 75°C	l	110
Valvola di Sicurezza, pressione max.	bar	3
	MPa	0.3

Sanitario		
Potenza utile (P)	kW	8.9 - 24.6
Temperatura acqua calda massima	°C	63
Portata specifica (D) (ΔT 30°C)	l/min	11
Soglia di carico acqua fredda	l/min	1.7
Pressione min. di alimentazione	bar	0.5
	MPa	0.05
Pressione max. di alimentazione	bar	10
	MPa	1
Rilevatore di portata	l/min	12

Combustione (riferimento gas metano G20)			
Portata d'aria (1013 mbar - 0°C)	m ³ /h	44	
Massa dei fumi	g/s	15	
Temperatura fumi	°C	160	
Valore dei prodotti della combustione (misurato alla portata termica nominale):			
	CO	ppm	73
	CO ₂	%	7
	NO _x	ppm	73
Elettrico			
Tensione di alimentazione	V/Hz	230/50	
Potenza assorbita	W	158	
Intensità	A	0.69	
Tipo di protezione		IPX4D	

Caratteristica	Unità	
Dimensioni apparecchio:		
	Altezza	mm 740
	Larghezza	mm 410
	Profondità	mm 310
Peso netto	kg	34
Omologazione CE		1312 BP 4020

Valore gas riferito al tipo di gas impostato	Unità	Thematek 2 F 24
Gas metano G 20 (rif. 15°C - 1013 mbar)		
Ø ugello bruciatore	mm	1.20
Pressione di alimentazione	mbar	20
Pressione massima al bruciatore	mbar	13
Pressione minima al bruciatore	mbar	2.10
Consumo alla massima potenza	m ³ /h	2.8
Consumo alla minima potenza	m ³ /h	1.12
Gaz butano G30		
Ø ugello bruciatore	mm	0.73
Pressione di alimentazione	mbar	29
Pressione massima al bruciatore	mbar	25.8
Pressione minima al bruciatore	mbar	4.3
Consumo alla massima potenza	kg/h	2.09
Consumo alla minima potenza	kg/h	0.83
Gaz propano G31		
Ø ugello bruciatore	mm	0.73
Pressione di alimentazione	mbar	37
Pressione massima al bruciatore	mbar	32.7
Pressione minima al bruciatore	mbar	5.3
Consumo alla massima potenza	kg/h	2.05
Consumo alla minima potenza	kg/h	0.82

VAILLANT GROUP ITALIA S.P.A. UNIPERSONALE

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento della Vaillant GmbH
Via Benigno Crespi, 70
20159 Milano

E-mail: info@hermann-saunierduval.it

www.hermann-saunierduval.it

Centralino:
Tel. +39 02 607 490 1
Fax. +39 02 607 490 603

Info clienti  **800-233.625**



**Hermann
Saunier Duval**

Sempre al tuo fianco